



## **RESOCONTO DELLA RIUNIONE DELLA VII COMMISSIONE URBANISTICA DEL MUNICIPIO XII, TENUTASI IL 23 NOVEMBRE**

Venerdì 23 novembre si è riunita presso il Municipio XII, la VII Commissione Urbanistica del Municipio Roma XII sul tema "Assetto urbanistico e mobilità quadrante Mezzocammino - Casal Grottoni". Alla riunione è stato invitato il Comitato di Quartiere Torino Decima, per il quale hanno partecipato Alba Maccari e Carla Piu.

Com'è noto, ad ottobre dello scorso anno, quando cominciò a delinearsi la vicenda della compensazione edilizia tra Vicolo Clementi e Casal Grottoni, il Municipio, si espresse a maggioranza a favore del progetto, seppur con la richiesta di alcune integrazioni. Tale posizione del Municipio è stata fortemente osteggiata dal Comitato di Quartiere e dai cittadini contrari al progetto edificatorio e che hanno sviluppato numerose iniziative presso il Comune di Roma per contrastarlo.

Adesso, dopo l'approvazione e la pubblicazione della Delibera 66/2007, che ha riproposto ulteriori problemi rispetto a quelli che già si erano profilati nel testo votato dal Comune, la discussione torna al Municipio per quel che riguarda la destinazione degli extra oneri derivanti dalla mancata realizzazione del sovrappasso. La Delibera 66, infatti, al punto 6, recita che "Gli eventuali extraoneri dovuti alla non realizzazione del sovrappasso dovranno essere utilizzati per realizzare ulteriori opere pubbliche, secondo le priorità indicate dal Municipio XII".

In tale contesto si inquadra la riunione di venerdì e su questo tema sarà molto importante l'iniziativa del Comitato di Quartiere perché tali extra oneri siano destinati ad opere utili per i cittadini.

Come emerso nel corso della discussione, infatti, si terranno prossimamente altre due riunioni della Commissione e poi un Consiglio Municipale che dovrà approvare le priorità previste dalla Delibera 66.

Qui di seguito si riporta un breve resoconto degli interventi che si sono susseguiti, in modo tale da fornire a chi legge questo breve testo, gli elementi di valutazione utili per la prossima riunione del Comitato di Quartiere del 3 dicembre 2007, quando si affronterà il tema, cercando di giungere all'approvazione di un Ordine del Giorno da inviare al Municipio.

La riunione della Commissione, sebbene convocata per le 9.00, è iniziata alle 10.30 (confermando inveterate abitudini, che non sarà mai tardi abbandonare, irrispettose dell'impegno dei cittadini che partecipano a questi momenti della vita istituzionale).

Alba Maccari, del Comitato di Quartiere, ha ricapitolato gli aspetti principali del progetto confrontando le cartine e ha illustrato le osservazioni e le contestazioni del Comitato di Quartiere e dei cittadini. In particolare ha fatto notare come nell'ultimo progetto la superficie del centro commerciale e del nodo di scambio siano aumentate notevolmente, e come sia stata divisa l'area verde, rendendola non fruibile, a causa della costruzione dei parcheggi. Ha annunciato che i cittadini hanno intenzione per questa ragione (ingrandimento centro commerciale e nodo di scambio), di promuovere anche una battaglia legale.

Augusto Culasso, dell'Ulivo, e ora del Partito Democratico, ha ribadito insistentemente la necessità di fare il sovrappasso sul raccordo per unire mezzocammino al torrino, perché la Via Ostiense è al collasso e quindi passare per il torrino per entrare a Roma sembra l'unica soluzione possibile. Ha sottolineato l'importanza delle opere di mobilità (le strade) di questo progetto. Ha commentato molto criticamente che i cittadini non vogliono le strade per risolvere i problemi di traffico ed ha concluso dicendo che si batterà con forza per far ripristinare il sovrappasso.

Carla Piu, del Comitato di Quartiere, è intervenuta per dire che la cattiva progettazione e situazione dell'Ostiense non si deve ripercuotere sul torrino: l'Ostiense va fatta a 4 corsie e il torrino non deve essere una via di accesso a Roma.

A. Culasso ha risposto che per l'Ostiense a 4 corsie c'è molto da aspettare.

Valerio Morgia, di Forza Italia, ha sostenuto che i cittadini di mezzocammino devono avere la possibilità di entrare al Torrino non solo da via Pechino ed ha chiesto di ridimensionare il centro commerciale.

Andrea Santoro, assessore all'urbanistica, ha illustrato una serie di proposte da affrontare: ridurre la superficie del centro commerciale, spostare i parcheggi o davanti al centro o nel sottosuolo per avere continuità dell'area verde, garantire a via sciangai una viabilità esclusivamente locale e di mezzi pubblici, proibita ai mezzi pesanti, usare gli oneri derivanti dalla costruzione del sovrappasso per realizzare un sottopasso tra mezzocammino e torrino. Insieme a Vecchio ha fatto notare come il non collegamento dei due quartieri porterebbe comunque il traffico interno per raggiungere il centro commerciale a intasare via sciangai.

Anche per Vincenzo Vecchio, dei moderati per Veltroni, è importante avere una via di accesso tra i due quartieri e un ulteriore accesso al raccordo per il torrino.

Pasquale Carpentieri, di Rifondazione Comunista, si è espresso favorevolmente all'idea del sottopasso, chiedendo di ridurre il centro commerciale, di convocare 2 o 3 commissioni di lavoro del Municipio e poi di riconvocare il Comitato di Quartiere.

Marco Cacciotti, di Alleanza Nazionale, ha ribadito il parere contrario di AN all'intervento di Casal Grottoni perchè non coincidente con la destinazione a servizi pubblici presente nel PRG. Si è dichiarato comunque favorevole a infrastrutture che colleghino i quartieri di mezzocammino e torrino. Ha riproposto di valutare l'idea del sottopasso, chiedendo di valutare le proposte del Comitato di Quartiere per la risistemazione dei ponti di accesso del torrino verso l'Ostiense. Ha chiesto infine la verifica delle cubature del centro commerciale.

A. Culasso ha precisato che c'è una proposta per far diventare Via fosso del torrino a senso unico.

Andrea Gargano, dell'Ulivo, e ora del Partito Democratico, ha quindi sottolineato l'importanza della realizzazione delle opere viarie ma ha proposto di ridurre il centro commerciale e trasformare parte delle cubature in abitazioni e utilizzare gli oneri per ristrutturare via ostiense.

Pietro Pataconi, dell'Ulivo e ora del Partito Democratico, ha giudicato il sottopasso una buona proposta.

Francesca Barbato, dell'UDC, ha chiesto che differenza c'è tra sottopasso e sovrappasso visto che tutti e due inciderebbero sul traffico al torrino.

A. Santoro ha risposto che si tratterebbe di opere con un ben diverso impatto.

Giuseppe Contenta, del Verdi, ha detto che secondo lui non ci sono i soldi per fare le strade e chiede di lasciare un parco al posto di tutto il progetto.

A. Santoro ha ribadito che si possono reinvestire parte degli oneri dovuti nel sottopasso. Ha chiesto che venga fatta un'altra riunione di commissione prima del consiglio straordinario su Casal Grottoni.

La riunione si è quindi conclusa.

Roma, 26 novembre 2007

## **IL COMITATO DI QUARTIERE TORRINO DECIMA**

(sito web [www.cdqtd.it](http://www.cdqtd.it); e-mail [info@cdqtd.it](mailto:info@cdqtd.it))